

VareseNews

“Non c’è fungo in vista“, ma la stagione non è finita: a Varese si spera nella pioggia per il ritorno dei porcini

Pubblicato: Martedì 9 Settembre 2025



Di solito a parlar di funghi tiene banco la regola dei “pochi ma buoni”: ci si accontenta, anche alla luce del basso profilo che ogni fungatt tiene, se non altro per mantenere lontani altri cercatori. Ma quest’anno, secondo gli esperti, non siamo nel campo della dissimulazione: sentendo chi va per monti **per ora di funghi in giro sulle montagne del Varesotto se ne trovano pochi.**

Un esperto che spesso interviene sulla tematica, l’agronomo e micologo **Valerio Mondonati**, fa il punto, fra monte Lema e abetine svizzere, ma anche nelle zone più basse: disamina precisa, cronaca che parte da giugno e si spinge fino agli ultimi di agosto: «Un’uscita in faggeta sul Lema sabato 23/8 in mattinata e nel primo pomeriggio su versanti diversi (ovest e, quindi, sud) ha avuto esito negativo senza aver visto funghi di sorta salvo qualche rara russula». Poi **«un successivo giro in Leventina il 30/8 non ha dato esiti positivi nonostante mi sia portato fino a quota 1.950 m».**

Una ulteriore camminata, «senza pretese, il 31 agosto sul Lema, ha ancora spostato l’attesa di una buona raccolta a data da definirsi...con necessità, a mio avviso di caldo e ancora caldo...». E qui subentra e persiste **l’elemento meteo**.

Continua la cronaca: **«Ultime uscite venerdì 5 tra Brinzio e la Rasa di Varese e sabato 6 settembre ancora sul Lema con qualche ritrovamento ma nulla di significativo. La mia impressione è che le recenti abbondantissime piogge siano state più dannose che utili con tratti di pendio assolutamente**

dilavati e lasciati senza un minimo strato di strame. Infatti i funghi sono stati rintracciati proprio in prossimità degli accumuli sopravvissuti: “**Non c’è un fungo a vista**” mi ha confidato un amico, gran raccoglitore, con tono seriamente preoccupato. A questo punto occorre incrociare le dita, sperare che la prossima perturbazione, prevista a cavallo tra martedì 9 e mercoledì 10 non sia troppo violenta e, soprattutto, alimentata da correnti umide provenienti da Sud (come in effetti sembrerebbe leggendo le previsioni), e contare sul permanere duraturo del bel tempo con pomeriggi ancora caldi, altrimenti, **si dovrà sperare in una ottobrata “Romana” per avere qualche soddisfazione, con i rischi del caso».**

DA SAPERE – Lo sportello micologico di Ats Insubria

A MATERIA – “Andar per funghi” a Materia: un viaggio affascinante nel mondo fungino

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it